

Data: 26.05.2023 Pag.: 2  
 Size: 507 cm2 AVE: € .00  
 Tiratura:  
 Diffusione:  
 Lettori:



## Presentato il palinsesto degli appuntamenti dei prossimi mesi: si parte domenica pomeriggio da Palazzolo «Terre di mezzo» protagonista dell'estate con gli eventi che uniscono le due sponde «sorelle» del fiume Oglio

**PALAZZOLO** (gfd) «Come le piccole storie fanno la grande storia, così i piccoli eventi che abbiamo organizzato rendono più grande e più sentito sul confine quello che coinvolge Bergamo e Brescia. Questa è anche l'occasione per riscoprire luoghi vicini, con le loro storie e i loro talenti. La proposta è davvero ricca e le comunità locali hanno saputo aggiungere un tocco di magia all'insieme».

Brescia e Bergamo sono più che «sorelle». Unite dal riconoscimento di Capitale della Cultura, ma anche dal fiume Oglio e da «Terre di mezzo». Il festival, infatti, significa incontro, contaminazione, scambio, intrattenimento, riflessione, e tanto altro, così come intuibile sin dagli esordi del progetto ideato dall'associazione l'Impronta Microeditoria, Piccolo Parallelo e promosso in sinergia con Fondazione Cogeme Ets e Rinascimento culturale (grazie ai fondi di Fondazione Cariplo).

«In mezzo», appunto, ci sono decine di protagonisti, non solo Brescia e Bergamo, ma anche i Comuni di confine tra una sponda e l'altra come Palazzolo, che martedì mattina ha ospitato l'evento di presentazione degli eventi estivi, e a scendere verso la pianura, lungo il Parco Oglio Nord, Urigo, Rudiano, Roccafranca, Pumenengo, Torre Pallavicina e Palosco. Senza dimenticare Chiari e Monte Isola.

«Terre di Mezzo è un evento plurale e collettivo che si arricchisce di diverse collaborazioni e proposte tenute insieme dall'idea di creare ponti, relazioni e racconti tra province, comuni e persone - ha ribadito il sindaco di Palazzolo, **Gianmarco Cossandi** che ha aperto le danze dei discorsi facendo gli onori di casa - La valorizzazione del territorio passa dalla letteratura e dal racconto, poiché è il racconto

che crea la nostra identità. E ciò che fa parte della nostra identità fa parte di noi, fa parte di ciò che vogliamo far conoscere e valorizzare. Un'esperienza di scoperta che alimenta passione e amore per il

territorio. Non un luogo di passaggio, non una cartolina, non una vetrina per turisti. Ma un territorio vivo e reale, che si presenta in tutti i suoi elementi: dal centro urbano alla campagna, dall'acqua alla terra. Un grazie a tutte le realtà che hanno reso possibile l'organizzazione di questo importante progetto culturale».

Fondamentale, nella creazione di un palinsesto di eventi pensati per tutti i gusti e tutte le età, è stato l'apporto di tutti gli organizzatori che, già da tempo valorizzano il territorio con appuntamenti di grande fama (come la Microeditoria diretta da **Daniela Mena**, gli appuntamenti teatrali di Piccolo Parallelo che ha «coniato» il termine «Valle dell'Oglio» e gli eventi dell'ambito di Rinascimento culturale), ma anche della Rete bibliotecaria Bresciana e Bergamasca che non fa mai mancare il suo sostegno.

Il festival, inaugurato con il meraviglioso concerto diffuso per le vittime del Covid, il «Land Music» del 18 marzo scorso, è pronto adesso a una stagione «vibrante» di iniziative, sospese tra il teatro, la musica, la danza, in un continuum di performances così legate alle peculiarità dei territori che si fatica a deciderne l'importanza di segnalazione se non in termini cronologici.

Infatti a Palazzolo sull'Oglio, il 28 maggio ci si chiederà «Se un pomeriggio di primavera un viaggiatore...» insieme a **Piero Dorflès**, saggista e critico letterario di fama nazionale, durante una domenica ricca di camminate per la città, musica e intrattenimento anche per i più piccoli (un ricco evento che si snoderà dalle 15 alle 19). Inoltre, in questa occasione, Mena e il presidente **Paolo Festa** presenteranno anche le meraviglie della Mappa Letteraria (a pagina 7). Così come il 2 giugno tra Roccafranca e Torre Pallavicina «se una barca d'estate sull'Oglio...» potrà davvero unire le due province a suon di racconti e musica, in-

terviste, «fish parade» e tanto altro (tra cui la presentazione dell'Inno di Roccafranca). I ponti, dunque, saranno i veri e propri punti di convergenza: immaginari, ma anche vero e proprio palcoscenico. In

questo contesto, l'11 giugno sarà protagonista il ponte Celso Gandini tra Rudiano e Pumenengo. «Cercatori d'oro» saranno anche i più piccoli che si sposteranno tra castelli e santuari alla ricerca della felicità «riconquistata» dopo le chiusure forzate degli anni precedenti.

E per tornare all'aperto e respirare la libertà ci sarà «Il Cammino di Marcella», grazie alla 24 ore indetta per sabato 24 e domenica 25 giugno, condotta da **Anna Rastello**, utile non solo per aprirsi i polmoni o sgranchirsi le gambe, ma anche per ragionare di limiti, fragilità e disabilità, lungo il percorso fra Bergamo e Brescia, e facendo tappa a Urigo d'Oglio, tra gli altri comuni attraversati dal percorso (70 chilometri, su tre parchi fluviali Serio, Oglio, Mella, passando da Seriate, Cavernago, Ghisalba, Martinengo, Cortenuova, Calcio, Urigo d'Oglio, Chiari, Rovato, Travagliato, Roncadelle, Brescia).

Si entra così nel cuore dell'estate, in un luglio che porta a Monte Isola: per arrivare lì, domenica 16 luglio, vi saranno dei battelli letterari che per la prima volta racconteranno ai passeggeri le gesta di tanti piccoli e grandi autori che raccontano la realtà provinciale o che ne sono semplicemente narratori per vocazione. Non mancherà nemmeno l'occasione di guardare le stelle a San Lorenzo.

E non è finita, anzi. Questi sono solo alcuni degli appuntamenti che condurranno fino alla Microeditoria di Chiari (sul sito [www.microeditoria.it](http://www.microeditoria.it) si potranno trovare tutte le iniziative in continuo aggiornamento). Insomma, come ha detto **Marco Zappaglio** di Piccolo Parallelo, «non c'è un evento più bello di un altro, anzi! Bisognerebbe partecipare a tutti!».

**Federica Gissona**

# CHIARI WEEK

Data: 26.05.2023 Pag.: 2  
Size: 507 cm2 AVE: € .00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



**I protagonisti del festival «Terre di mezzo»: gli organizzatori e i rappresentanti dei Comuni di riferimento durante la conferenza stampa in Comune a Palazzolo**

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile